

**Teatro**

# Un sogno chiamato Titizé

Il titolo significa "Tu sei", detto alla veneziana, la compagnia è Finzi Pasca. Per tre mesi al Goldoni e coprodotto dallo Stabile, è una magia in 18 quadri

**Giuseppe Barbanti**

"Titizé - A Venetian Dream", l'atteso spettacolo coprodotto dalla Fondazione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale con la Compagnia Finzi Pasca di Lugano in partnership con la compagnia Gli Ipocriti Melina Balsamo, debutterà giovedì 18 luglio al Teatro Goldoni di Venezia dove in questi giorni gli interpreti e la squadra di artisti e tecnici capitanati da Daniele Finzi Pasca sono impegnati nelle prove e nelle rifiniture di un allestimento unico, ispirato dalla meraviglia e dallo stupore che suscita il mettere a fuoco il rapporto fra Venezia, l'acqua e l'uomo.

Alcuni quadri dello spettacolo, destinato a rilanciare il Teatro Goldoni e a fare delle 52 repliche in cartellone fino al 13 ottobre il trampolino di lancio di una tournée che porterà il sogno e il nome di Vene-

zia, di cui è spettacolo ufficiale, in decine di città in Europa e nel mondo, sono stati presentati in anteprima ieri sul palcoscenico del Goldoni.

E così si sono succeduti sul palco attori e acrobati accompagnati dalle musiche composte da Maria Bonzanigo, che particolarmente attenta allo specifico tessuto sonoro di Venezia, ha curato anche orchestrazione e sound design: le musiche sono state eseguite dall'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Pasquale Corrado, le parti corali, dal Coro Città di Piazzola sul Brenta diretto da Paolo Piana.

I quadri privilegiano l'impianto poetico della messa in scena, spaziando dalle evoluzioni degli acrobati su trapezi a grandi pannelli di materiale trasparente, al gioioso concerto di bicchieri a quattro mani, due delle quali di un curioso esecutore tormentato dalle zanzare; dal gigantesco cer-

chio in cui una coppia di acrobati, vestiti di tutto punto (la donna addirittura bendata) finisce con il ruotare vorticosamente su sé stessa, al delfino che nuota sulla testa degli spettatori in platea. Da fondale, a più riprese, una elegantissima griglia di maschere stilizzate scende a separare il prosenio dal palco, dove si intravedono figure in movimento.

E poi c'è il mare, a evocare uno dei volti di Venezia, il Lido, visto con lo sguardo di chi non lo vive ma lo scopre. E dopo il cotè poetico, la clownerie, annunciata da Daniele Finzi Pasca ad anticipare l'unico impiego di riprese video in tempo reale, con un curioso gioco sulla legge di gravità che lascia il pubblico senza fiato.

Collegato in video da Barcellona il direttore artistico dello Stabile, Filippo Dini, ha seguito tutta l'anteprima e si è complimentato con Finzi Pasca per «la grazia, la delicatezza

e la poesia» del suo lavoro. «Queste prove rendono il nostro Teatro Goldoni uno spazio vivo, dove si produce ogni giorno grazie al lavoro quotidiano di maestranze artistiche e tecniche» ha detto «Il progetto con Finzi Pasca assume un ruolo fondamentale nella strategia della Fondazione che coproduce uno spettacolo dal valore internazionale con 120 tra artisti e tecnici e un numero di repliche che solo i grandi teatri europei sono in grado di proporre. Con "Titizé" la tradizione popolare del teatro veneto, dalla commedia dell'arte all'opera di Goldoni, girerà il mondo».

Anche il titolo scelto per lo spettacolo "Titizé" (che significa "Tu sei" e va pronunciato alla veneziana come fosse scritto ti-ti-xe, la grafia è stata scelta pensando ai paesi stranieri che difficilmente avrebbero interpretato correttamente la "x") assume un valore emblematico, proprio a sot-

tolinare il coinvolgimento del pubblico, spettatori di tutte le età, dai 7 ai 90 anni, come ha rimarcato la direttrice generale della Fondazione Teatro Stabile del Veneto, Claudia Marcolin: «Volevamo assolutamente che fosse uno spettacolo per tutti e lavorando assieme mi pare che ormai siamo sul punto di riuscirci».

Lo spettacolo tornerà sul palcoscenico veneziano nell'estate 2025. —



Casanova è una suggestione aerea in "Titizé" PH VIVIANA CANGIALOSI



Le prime immagini di "Titizé", dal 18 luglio al 13 ottobre al Goldoni di Venezia

PH VIVIANA CANGIALOSI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

